



RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE ANNO 2024

RELAZIONE DEL TESORIERE

Gentili Colleghi,

i documenti di bilancio sono stati redatti in osservanza al Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini di Piccole Dimensioni del Consiglio Nazionale Architetti, adottato dall'Ordine di Ascoli Piceno, in particolare gli articoli da 30 a 34.

Il rendiconto generale della gestione si compone dei seguenti documenti fondamentali:

- 1 - Rendiconto Finanziario Gestionale (competenze)**
- 2 - Rendiconto Finanziario Gestionale (residui)**
- 3 - Stato Patrimoniale e Conto Economico**
- 4 - Situazione Amministrativa**
- 5 - Prospetto di concordanza**

Il Conto del Bilancio o Rendiconto Finanziario Gestionale espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite, suddivise nel Rendiconto della gestione di competenza secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa. Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata o di spesa all'esercizio nel quale la stessa è stata accertata o impegnata. Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, il debitore, l'esatto ammontare del debito e la sua scadenza.

Un'uscita si considera "impegnata" quando sussiste la manifesta volontà di vincolare fonti finanziarie ad uno scopo preciso ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, ovvero una entrata è tale nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è tale nel momento in cui avviene il pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha il collegamento tra la

gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

È, infatti, attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale (competenze) riporta, inoltre, le previsioni iniziali, le variazioni deliberate in corso d'anno al preventivo e le previsioni definitive.

Esso raffronta i dati di previsione con i dati consuntivi ed evidenza:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse ed a riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate ed a pagare;

Nel dettaglio, le entrate correnti accertate ammontano complessivamente ad Euro 181.958,41 con uno scostamento complessivo di Euro 24.458,41 rispetto al bilancio preventivo 2024 che aveva stanziato il minor importo di Euro 157.500,00.

Le uscite correnti impegnate ammontano complessivamente ad Euro 162.461,08 con uno scostamento complessivo di Euro -19.976,60 (tenuto conto delle variazioni al preventivo per Euro +27.037,68) rispetto al bilancio preventivo 2024 che aveva stanziato il minor importo di Euro 155.400,00. (+7.000 EURO)

Le uscite in conto capitale impegnate ammontano complessivamente ad Euro 665,42 con uno scostamento complessivo di Euro -1.434,58 rispetto al bilancio preventivo 2024 che aveva stanziato il maggior importo di Euro 2.100,00.

Il Rendiconto finanziario gestionale (competenze) evidenzia quindi un avanzo complessivo di Euro 90.424,49 tenuto conto dell'avanzo iniziale al 01/01/2024 di Euro 73.892,58.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione conseguito nel corso dell'anno 2024 risulta così prevista:

- parte vincolata Euro 45.326,21 parial Fondo Trattamento Fine Servizio (TFS) al 31/12/2024;
- parte disponibile Euro 45.098,28. (31.894 EURO NEL 2023)

Il Rendiconto finanziario gestionale (residui) illustra altresì gli incassi ed i pagamenti di somme maturate in esercizi precedenti, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dell'esercizio 2023, unitamente alle somme maturate nel corso del 2023 e che verranno riscosse e pagate successivamente al 31-12-2023.

Esso raffronta i dati di previsione con i dati consuntivi ed evidenza:

- la gestione dei residui attivi e passivi;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza e in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel dettaglio, le entrate correnti accertate ammontano complessivamente ad Euro 181.958,41 con uno scostamento complessivo di Euro 24.458,41 rispetto al bilancio preventivo 2024 che

aveva stanziato il minor importo di Euro 157.500,00.

Le uscite correnti impegnate ammontano complessivamente ad Euro 162.461,08 con uno scostamento complessivo di Euro -19.976,60 (tenuto conto delle variazioni al preventivo per Euro +27.037,68) rispetto al bilancio preventivo 2024 che aveva stanziato il minor importo di Euro 155.400,00. (+7.000 EURO)

Le uscite in conto capitale impegnate ammontano complessivamente ad Euro 665,42 con uno scostamento complessivo di Euro -1.434,58 rispetto al bilancio preventivo 2024 che aveva stanziato il maggior importo di Euro 2.100,00.

Il Rendiconto finanziario gestionale evidenzia quindi un avanzo complessivo di Euro 90.424,49 tenuto conto dell'avanzo iniziale al 01/01/2024 di Euro 73.892,58.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione conseguito nel corso dell'anno 2024 risulta così prevista:

- parte vincolata Euro 45.326,21 parial Fondo Trattamento Fine Servizio (TFS) al 31/12/2024;
- parte disponibile Euro 45.098,28. (31.894 EURO NEL 2023)

Il Bilancio economico/patrimoniale evidenzia invece la rappresentazione dei fatti di gestione dell'Ordine sulla base dei principi della competenza economica evidenziando, di conseguenza, il risultato economico di esercizio (avanzo/disavanzo).

I dati illustrati nel Bilancio economico/patrimoniale tengono conto, in relazione a ciascuna posta o aggregato, anche dei valori dell'esercizio precedente e la relativa differenza.

La Situazione amministrativa evidenzia infine la formazione dell'avanzo di amministrazione; alla consistenza di cassa iniziale vengono sommate le riscossioni, riclassificate in conto competenza e in conto residui e vengono sottratti i pagamenti, anch'essi distinti in conto competenza ed in conto residui, per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre i passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli sorti nel corso dell'esercizio di cui siamo chiamati ad approvarne il consuntivo.

Il Prospetto di Concordanza, infine, espone i dati suddetti raggruppati in formato tabellare, pervenendo al risultato di amministrazione finale a partire dalla situazione amministrativa iniziale.

Ascoli Piceno, 23/04/2025

Il Tesoriere
Arch. Mariano Andreani